

## 12 anni di generosa direzione

• Sergio Barenco, 59 anni appena compiuti, a fine marzo-inizio aprile va in pensione anticipata, lasciando la Ferrovia Monte Generoso SA che ha diretto per 12 anni. Prima di approdare a Capolago Barenco fu vice direttore di Ticino



Turismo in un tandem di grande prestigio, quello con Marco Solari, direttore. Ma anche sul Monte Generoso Barenco ha

lasciato una forte impronta. "Sono felice, avrò per la prima volta un'estate tutta per me, dice Sergio Barenco. Cercherò di tenermi tutto il tempo, dopo aver corso per decenni. Sul lavoro, usando anche il cuore, oltre che il cervello e le mani, ci si stanca di più e ora ho bisogno davvero di fare altre cose, di pensare alla mia salute. Ma rimarrò vicino al tema che in questi anni mi è stato più caro, la protezione della natura".

A pagina 10

## Le sorgenti della discordia



Pagina 11

• (red.) Da mesi non piove ma la siccità è solo uno dei problemi. L'altro è il rischio d'inquinamento delle fonti. Per risolvere la situazione una volta per tutte, entro un paio di mesi sarà approvato dal Consiglio di Stato un Piano cantonale d'approvvigio-

namento idrico per il Mendrisiotto che prevede la costruzione dell'acquedotto a lago e la messa in rete dei comuni della regione. Trenta o quaranta milioni d'investimento e lavori che dureranno circa 5 anni. Una volta concretizzata la strategia idrica,

il Cantone sopprimerà le fonti considerate a rischio. Una volontà che non era chiara ai comuni e che oggi solleva fra alcuni di loro una netta opposizione: "Non vogliamo rinunciare alla nostra acqua". Una serata informativa verrà presto organizzata.

## Coro Benedetto Marcello in concerto domenica Successo lungo 40 anni

• Un successo lungo 40 anni. È l'età raggiunta dal Coro Polifonico Benedetto Marcello di Mendrisio che si esibirà nel Concerto del Quarantesimo la domenica delle Palme 20 marzo alle 17 nella Chiesa dei Santi Cosma e Damiano del Borgo. Sarà presentato all'affettuoso pubblico il celebre "Requiem in Do minore" per coro e orchestra di Luigi Cherubini (1760-1842). Nell'anno del quarantesimo di fondazione, il coro potrà festeggiare anche altri significativi traguardi fra cui i 10 anni del presidente Mario Snozzi ed i 10 anni di direzione del maestro Mario Moretti.



Servizio a pagina 7

Il Coro in Chiesa parrocchiale a Mendrisio

## A Mendrisio entra nel vivo la Settimana Santa Trasparenti e tradizioni

• Con la conclusione, stasera, del Settenario (nella foto), entra nel vivo a Mendrisio la Settimana Santa. Gli operai del comune stanno terminando di esporre le tele trasparenti che impreziosiscono le vie del Magnifico Borgo e fanno da insostituibile scenario alle Processioni Storiche. Contemporaneamente i trasparenti più antichi, opera di Giovan Battista Bagutti di Rovio, e restaurati negli anni scorsi, vengono presentati in Chiesa parrocchiale dove, debitamente illuminati, appaiono in tutta la loro bellezza e spettacolarità. Chi lo desidera può approfittare per visitare anche il Museo Parrocchiale, allestito nell'ala destra della chiesa. Custodisce oggetti e paramenti preziosi di chiese e



conventi esistenti o scomparsi del Borgo. Apertura: Mercoledì Santo 16 - 18; Giovedì Santo 14 - 16 e Venerdì Santo 16 - 18. Per visite

fuori orario rivolgersi all'arciprete don Angelo Crivelli.

Servizio a pagina 5

## Mendrisio, nasce un museo e acquista l'ex Jelmoli Calato un altro asso

• Mercoledì 23 marzo alle 20.30 a Palazzo Canavè a Mendrisio si svolgerà la serata pubblica di presentazione del Museo dell'architettura. Interverranno Josep Acebillo, Mario Botta, Jacqueline Burckhardt. L'appuntamento giunge dopo giorni febbrili. Lunedì 14 marzo una nota inviata dall'Accademia d'architettura ha annunciato la costituzione, a Mendrisio, della Fondazione Museo dell'architettura. "La Fondazione è privata, di pubblica utilità e senza scopo di lucro. I soci fondatori sono l'arch. Mario Botta, l'avv. Marina Masoni, il prof. Josep Acebillo e l'economista Carlo Croci, che

formano il Consiglio di Fondazione. Sono stati cooptati quali ulteriori membri Giuseppe Panza Di Biumo, collezionista e Mauro Martinoni, capo dell'Ufficio cantonale degli studi universitari. Lo scopo "è di realizzare un centro culturale di forte richiamo di pubblico". 1'004'000 di franchi il capitale iniziale messo a disposizione dalla Fondazione Promo Mendrisio (legata al Casinò Admiral) e dai soci fondatori. La fondazione ha ricevuto, poi, una donazione di 100 mila fr, ha annunciato giovedì 17 marzo il **Giornale del Popolo**. Giornale che ha pure dato la notizia dell'acquisto, da parte della fondazione medesima

del Palazzo ex Jelmoli, in Piazza del Ponte, che diventerà sede del museo. La Fondazione "si propone di realizzare i propri obiettivi senza far capo a finanziamenti del Cantone", si legge nella nota diffusa all'inizio della settimana. Precisazione importante poiché lo scorso anno, quando nello spazio di alcuni giorni si era diffusa la notizia della volontà di costituire questo museo e il Museo del Territorio, il Consiglio di Stato, con un'informazione datata 27 ottobre aveva sospeso qualsiasi progetto in attesa di orizzonti più chiari in materia finanziaria, ma anche di politica culturale. La fondazione appena nata a



Lo stabile ex Jelmoli, al cui posto dovrebbe sorgere il Museo dell'architettura

Mendrisio è però privata e potrà portare avanti i propri obiettivi in modo autonomo. Di grande importanza appare in ogni caso l'acquisto dello stabile ex Jelmoli, preludio alla sistema-

zione urbana di questo prezioso comparto, ferito da troppi anni da una strada a forte scorrimento che impedisce alla piazza di svolgere la sua vera funzione, quella dell'incontro.



I 2 biglietti gratuiti per la partita sono offerti da Pfahler tende Mendrisio

a pag. 16